



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Rappresentante unico delle amministrazioni statali

Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona

9 marzo 2023

Marchi industriale S.p.A. impianto di Mira - Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DM 384 del 24/09/2021 – Potenziamento dell'impianto di produzione di Solfato di Potassio - Procedimento ID 101/13072. **Parere unico statale**

Premesso che con nota protocollo prot m_amte.MiTE n.18879 del 09/02/2023, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Energia – Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Div.II - ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi nella forma simultanea ed in modalità sincrona di cui all'art.14-ter della legge 7 agosto 1990, n.241 e all'art. 29-quater, comma 5, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, relativa alla “*Marchi industriale S.p.A. impianto di Mira - Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DM 384 del 24/09/2021 – Potenziamento dell'impianto di produzione di Solfato di Potassio - Procedimento ID 101/13072*” ed ha fissato, quale data della conferenza medesima, il giorno 9 marzo 2023;

Visto il dPCM in data 22 febbraio 2023, allegato alla presente, con il quale Donatella Romeo, dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri è nominata rappresentante unico delle amministrazioni statali (di seguito RUAS);

Vista la nota protocollo Pcm/Dica n. 6279 del 28/02/2023, con la quale il RUAS, ai sensi dell'art.14-ter, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art.1, commi 2, 3 e 4 del dPCM 22/02/23, sulla base della convocazione della Conferenza di servizi ha indetto una riunione istruttoria/coordinamento, da tenersi in modalità telematica il giorno 1° marzo 2023, richiedendo a ciascuna amministrazione statale di far pervenire e/o fornire il proprio parere, sulla base della documentazione inviata dall'amministrazione procedente;

Visto che la riunione istruttoria/di coordinamento è finalizzata a consentire al RUAS di esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione delle amministrazioni statali sulle decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

Visti i pareri e le note pervenute per come di seguito elencati:

- Parere Istruttorio Conclusivo relativo alla modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con DM 384 del 24/09/2021 "*Potenziamento dell'impianto di produzione di Solfato di Potassio*" – Marchi Industriale S.p.A. – procedimento ID 101/13072 – prot. m.amte.CIPPC n. 134 del 31/01/2023;
- Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC_Rev0) della domanda di AIA presentata da Marchi Industriale S.p.A. impianto chimico di Marano Veneziano ID 101/13072 - prot. ISPRA n. 6852/2023 del 09/02/2023 e Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC_Rev1) (ID 101/13072) prot. ISPRA n. 11032/2023 del 01/03/2023 (*aggiornato in seguito alle osservazioni del Gestore prot. m_amte.MiTE n. 28077 del 27/02/2023*);
- Ministero della Salute - Direzione generale della prevenzione sanitaria – prot. DGPRES-MDS-P n. 7222 del 02/03/2023;

- Visto le *osservazioni del gestore* pervenute con nota prot. m_amte.MiTE n. 28077 del 27/02/2023;
- Preso atto che in sede di istruttoria del RUAS (riunione del 02/03/2023) alla luce delle osservazioni del gestore prot m_amte.MiTE n. 28077 del 27/02/2023 il referente del Gruppo Istruttore ha ritenuto di proporre alla Commissione Istruttoria AIA-IPPC un aggiornamento del PIC;
- Visto l'esito della riunione istruttoria/coordinamento tra le amministrazioni statali tenutasi il 02/03/2023 (in modalità telematica), in cui tutte le amministrazioni presenti hanno ritenuto di attendere l'emissione del nuovo PIC prima di esprimere l'eventuale nuovo parere;
- Visto il Parere Istruttorio Conclusivo prot. CIPPC n. 379 del 08/03/2023 (*aggiornato in seguito alle osservazioni del Gestore prot. m_amte.MiTE n. 28077 del 27/02/2023*), relativo alla modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con DM 384 del 24/09/2021 "*Potenziamento dell'impianto di produzione di Solfato di Potassio*" – Marchi Industriale S.p.A. – procedimento ID 101/13072;
- Vista la necessità di aggiornare la tab. 12 di pag. 26 del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC_Rev1) prot. ISPRA n. 11032/2023 del 01/03/2023 della domanda di AIA presentata Marchi Industriale S.p.A. impianto chimico di Marano Veneziano - ID 101/13072;
- Visto il parere favorevole del Ministero della Salute - Direzione generale della prevenzione sanitaria – prot. DGPRES-MDS-P n. 8040 del 09/03/2023, (*aggiornato con il nuovo documento PIC prot. m.amte.CIPPC n. 379 del 08/03/2023*);
- Visto il parere del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia

prot. dipvvf.COM-VE n. 6443 del 08/03/2023 e allegati prot. dipvvf.COM-VE. n. 23070 del 26/10/2016, prot. dipvvf.COM-VE. n. 30056 del 14/10/2022;

Ritenuto di fare proprie le prescrizioni/raccomandazioni/osservazioni contenute nei documenti sopra richiamati;

Visto che il Ministero delle Imprese e del made in Italy ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali non hanno espresso in alcun modo la propria posizione;

Richiamato l'art. 14-ter, comma 7, secondo capoverso, della legge 7 agosto 1990 n. 241, in cui *“Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso (...)” la propria motivata posizione in alcun modo;*

Richiamato il primo capoverso del comma 7 dell'art. 14-ter, della legge 7 agosto 1990 n. 241, in cui l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza con gli effetti dell'art. 14-quater;

Considerato che l'espressione del parere da parte del Rappresentante unico delle amministrazioni statali assorbe, secondo le disposizioni, anche le posizioni di tutte le amministrazioni statali rappresentate ed è portatore di molteplici interessi pubblici la cui cura è intestata alle diverse amministrazioni rappresentate.

Le premesse e gli allegati sono integralmente recepiti e costituiscono parte integrante del presente atto.

ESPRIME

- a. *parere favorevole* per il *“Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DM 384 del 24/09/2021 – Potenziamento dell'impianto di produzione di Solfato di Potassio – Marchi industriale S.p.A. impianto di Mira - Procedimento ID 101/13072”* con le prescrizioni/osservazioni/raccomandazioni indicate nei pareri sopra richiamati ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge 241/90.

Il parere è reso in sede di Conferenza di servizi decisoria del 9 marzo 2023 e trasmesso all'amministrazione procedente per l'integrale inserimento nel processo verbale.

Roma, 9 marzo 2023

Il RUAS
Donatella Romeo

Firmato digitalmente da ROMEO
DONATELLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Si allegano i seguenti documenti contenenti le prescrizioni/raccomandazioni/osservazioni cui il parere è vincolato:

1. dPCM in data 22/02/2023 di nomina del RUAS Donatella Romeo;
2. Parere Istruttorio Conclusivo relativo alla modifica sostanziale dell'AIA rilasciata con DM 384 del 24/09/2021 "Potenziamento dell'impianto di produzione di Solfato di Potassio" – Marchi Industriale S.p.A. – procedimento ID 101/13072 - prot. CIPPC n. 379 del 08/03/2023 (*aggiornato in seguito alle osservazioni del Gestore prot. m_amte.MiTE n. 28077 del 27/02/2023*);
3. Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC_Rev1) della domanda di AIA presentata da Marchi Industriale S.p.A. impianto chimico di Marano Veneziano (ID 101/13072) prot. ISPRA n. 11032/2023 del 01/03/2023 (*aggiornato in seguito alle osservazioni del Gestore prot. m_amte.MiTE n. 28077 del 27/02/2023*);
4. Ministero della Salute - Direzione generale della prevenzione sanitaria – parere prot. DGPRES-MDS-P n. 7222 del 02/03/2023 e parere integrativo– prot. DGPRES-MDS-P n. 8040 del 09/03/2023, (*aggiornato con il nuovo documento PIC prot. m.amte.CIPPC n. 379 del 08/03/2023*);
5. Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Venezia parere prot. dipvvf.COM-VE n. 6443 del 08/03/2023 e allegati nota prot. dipvvf.COM-VE. n. 23070 del 26/10/2016, nota prot. dipvvf.COM-VE. n. 30056 del 14/10/2022.



611

3618

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'articolo 14-ter, comma 4, della predetta legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo cui *"Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri (...)";*
- CONSIDERATA la necessità di assicurare il regolare svolgimento delle conferenze di servizi fattispecie per le quali è previsto che il Presidente del Consiglio dei ministri nomini il rappresentante unico delle amministrazioni statali;
- RITENUTA altresì, l'opportunità di individuare preventivamente per un periodo determinato di tempo il rappresentante unico in modo da conferire continuità amministrativa alla importante funzione svolta nei confronti delle amministrazioni statali;
- CONSIDERATO che il rappresentante unico è il soggetto abilitato, in seno alla conferenza di servizi, ad esprimere definitivamente, in modo univoco e vincolante, la posizione di tutte le amministrazioni statali coinvolte nella conferenza di servizi ivi inclusa l'amministrazione statale procedente laddove è tenuta a rendere pareri, intese, concerti o altri atti di assenso;
- RAVVISATA la necessità di prevedere un modello operativo che permetta la definizione



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

DECRETA

Articolo 1

- 1) La dott.ssa Donatella Romeo, dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri, è nominata rappresentante unico delle amministrazioni statali, per lo svolgimento delle conferenze di servizi per le quali l'individuazione del medesimo rappresentante unico compete al Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, a decorrere dalla data del presente decreto per un periodo di un anno.
- 2) La posizione espressa dal rappresentante unico delle amministrazioni statali in sede di conferenza di servizi viene definita, previa istruttoria, anche tramite una o più riunioni con le amministrazioni statali coinvolte nella conferenza medesima.
- 3) Alle riunioni istruttorie, sono convocati anche rappresentanti dell'amministrazione procedente ed ogni altro soggetto ritenuto funzionale allo svolgimento dell'istruttoria, qualora il rappresentante unico ne ravvisi l'utilità a fini conoscitivi.
- 4) Le amministrazioni statali coinvolte, inclusa l'amministrazione statale procedente, forniranno al rappresentante unico la propria posizione entro il termine comunicato dal rappresentante unico, comunque antecedente il termine fissato per la conclusione della conferenza di servizi.
- 5) Nello svolgimento dei suoi compiti la dott.ssa Romeo assicurerà il coordinamento delle altre strutture statali coinvolte nelle conferenze.
- 6) Per l'espletamento dei suoi compiti, il rappresentante unico si avvale delle strutture del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
- 7) Il rappresentante unico, in caso di assenza o impedimento, può delegare le funzioni



3617

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

ad altro dirigente.

Articolo 2

- 1) Il Presidente del Consiglio dei ministri si riserva la facoltà di procedere alla nomina di rappresentanti unici per singoli procedimenti oppure per specifiche esigenze.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, li 22 FEB 2024

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSGREGARIO DI STATO

Alfredo Mantovano



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE – IPPC

IL PRESIDENTE

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
DG VA - Div. 2
va@pec.mite.gov.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Trasmissione del Parere Istruttorio Conclusivo relativo alla modifica sostanziale dell'AIA
rilasciata alla Marchi Industriali di Mira - Procedimento ID 101/13072

Si trasmette, ai sensi del D.M. 335/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativo al funzionamento della Commissione, la proposta di Parere Istruttorio Conclusivo in oggetto indicato, a seguito delle osservazioni presentate in sede di Conferenza di Servizi.

In base a quanto stabilito nella nota del Direttore Generale prot. MATTM-82014 del 14/10/2020, si rammenta che la trasmissione da parte di ISPRA della relativa proposta di adeguamento del Piano di monitoraggio e controllo è richiesta entro dieci giorni dalla data di ricezione della presente.

Il Presidente f.f.
Prof. Armando Brath

ALL. PIC



PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO

MARCHI INDUSTRIALE S.p.A. *Proc. ID 101/13072*

Modifica Sostanziale dell'AIA rilasciata con DM 384 del 24/09/2021
“Potenziamento dell'impianto di produzione di Solfato di Potassio”

Comunicazione Avvio: Prot. MITE.RU.U.0091008.21-07-2022

Istanza pervenuta via PEC in data 07/07/2022, acquisita in data 12/07/2022 al prot. MITE/86572

Stabilimento di Marano Veneziano Comune di MIRA (VE)

Gruppo Istruttore	
Commissione Istruttoria AIA-IPPC <i>Incarico GI:</i> CIPPC.RU.U.000127.05-08-2022	Prof. Antonio Mantovani - <i>Referente</i>
	Dott. Paolo Ceci
	Avv. David A. Roettgen
Regione del Veneto	Ing. Anna Lando
Città Metropolitana di Venezia	Dott. Massimo Gattolin
Comune di Mira	Dott. Marco Dori - Sindaco

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica DG Valutazioni Ambientali
Divisione II - Rischio rilevante e
autorizzazione integrata ambientale Via
C. Colombo, 44 - 00147 Roma

PEC: VA@pec.mite.gov.it

PEC: CIPPC@pec.minambiente.it

Commissione AIA – IPPC

**OGGETTO: Trasmissione Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC6_Rev01) della
domanda di AIA presentata da Marchi Industriale S.p.A impianto
chimico di Marano Veneziano ID 13072**

Si trasmette in allegato, il Piano di Monitoraggio e Controllo aggiornato in seguito alle
osservazioni del Gestore m_amte.MITE.Registro.Ufficiale.Uscita prot.28077 del
27/02/2023 (nota acquisita da ISPRA con prot. 10379 del 27/02/2023)

Si rimane comunque in attesa, dell'eventuale aggiornamento del Parere Istruttorio
Conclusivo per ulteriori adeguamenti del PMC.

Cordiali saluti

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Fabio Ferranti

(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82 / 2005 e ss. mm. ii.

All.c.s.

U
ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 001032/2023 del 01/03/2023
Firmatario: FABIO FERRANTI

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Decreto legislativo n.152 dello 03/04/2006 e s.m.i.
Art. 29-sexies, comma 6

GESTORE	MARCHI INDUSTRIALE S.p.A.
LOCALITA'	Marano Veneziano - MIRA (VE)
DATA DI EMISSIONE	01/03/2023
NUMERO TOTALE DI PAGINE	83
Referenti ISPRA	Dott. Pierpaolo Tomai
	Ing. Alessandro Casula
	Ing. Roberto Borghesi – Coordinatore responsabile



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

PEC: dgprev@postacert.sanita.it

*<Spazio riservato per l'apposizione
dell'etichetta di protocollo>*

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
c.a. Cons. Donatella Romeo
d.romeo@governo.it

Oggetto: Osservazioni del Ministero della Salute per la riunione istruttoria/coordinamento indetta dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali (prot. DICA/PCM 6279 del 28.02.2023) per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con provvedimento n.384 del 24.09.2021 alla società Marchi Industriale S.p.A. Impianto di Mira (VE) - **Procedimento ID 101/13072**

Con nota acquisita al prot. MITE 86572 del 12.07.2022, la società Marchi Industriale S.p.A. ha presentato istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con DM n.384 del 24.09.2021 all'impianto di Mira (VE). L'istanza concerne la modifica sostanziale dell'AIA per via del potenziamento dell'impianto di produzione di Solfato di Potassio.

Pertanto, con nota prot. MITE/91008 del 21.07.2022, il MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), in qualità di Autorità Competente, ha disposto l'avvio del procedimento ID 101/13072, nell'ambito del quale, con nota prot. MITE 18879 del 09.02.2023, ha convocato la Conferenza dei Servizi semplificata sincrona di cui all'art. 29-quater, comma 5, del D. lgs. n. 152/06. Il presente parere è stato redatto per riscontrare alla nota prot. DICA/PCM 6279 del 28.02.2023, con cui il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali (di seguito, RUAS) ha convocato la riunione istruttoria/coordinamento ai fini della formazione della propria volontà, ai sensi della legge 241/90, art. 14-ter, nel procedimento ID 101/13072.

I seguenti documenti istruttori, parti integranti del nuovo decreto di AIA, sono stati valutati:

- Parere Istruttorio Conclusivo redatto dalla Commissione IPPC (prot. MITE/13956 del 01.02.2023);
- Piano di Monitoraggio e Controllo redatto da ISPRA (prot. MITE 18880 del 09.02.2023).

Vista l'esigenza rappresentata dal Gestore di potenziare la produzione di solfato di potassio per richieste di mercato;

Considerata l'assenza di diffide/elementi di criticità nell'esercizio dell'installazione oggetto di riesame e l'esito positivo incluso nel provvedimento finale di VIA, emesso con Determinazione n.754/2022 del 16.03.2022;

Considerate le BAT di settore, di cui:

- alla Decisione di Esecuzione UE 2016/902 “Conclusioni sulle BAT sui sistemi comuni di trattamento e gestione delle acque reflue e dei gas di scarico nell'industria chimica”;
- al BREF 07/2006 “Emissions from storage (EFS)”;
- alla Decisione di Esecuzione UE 2017/2117 “Conclusioni sulle BAT per la fabbricazione di prodotti chimici organici in grandi volumi”;

Valutate le risultanze e i commenti del GI agli studi di modellazione degli impatti al suolo delle emissioni in atmosfera e dell'impatto acustico, elaborati con riferimento al potenziamento del processo di produzione del solfato di potassio;

Questo Ministero ritiene condivisibili le prescrizioni incluse nel Parere Istruttorio Conclusivo (prot. MITE/13956 del 01.02.2023) e nel Piano di Monitoraggio e Controllo redatto da ISPRA (prot. MiTE 18880 del 09.02.2023).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 4

Dott. Pasqualino Rossi*

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*

Referenti: Ing. Francesca Mauro: f.mauro@sanita.it; Ing. Manuela Iadevaia m.iadevaia@sanita.it



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

PEC: dgprev@postacert.sanita.it

<Spazio riservato per l'apposizione
dell'etichetta di protocollo>

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DICA 0007558 A-4.8.2.8
del 09/03/2023



45075971

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
c.a. Cons. Donatella Romeo
d.romeo@governo.it

Oggetto: Osservazioni del Ministero della Salute per la riunione istruttoria/coordinamento indetta dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali (prot. DICA/PCM 6279 del 28.02.2023) per il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con provvedimento n.384 del 24.09.2021 alla società Marchi Industriale S.p.A. Impianto di Mira (VE) - **Procedimento ID 101/13072**

Considerata la nota prot. DICA/PCM 6279 del 28.02.2023, con cui il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali (di seguito, RUAS) ha convocato la riunione istruttoria/coordinamento ai fini della formazione della propria volontà, ai sensi della legge 241/90, art. 14-ter;

Vista la nota prot. MITE 18879 del 09.02.2023, con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha convocato la Conferenza dei Servizi semplificata sincrona di cui all'art. 29-quater, comma 5, del D. lgs. n. 152/06 nel procedimento ID 101/13072,

Esaminati i seguenti documenti istruttori, parti integranti del nuovo decreto di AIA:

- Parere Istruttorio Conclusivo redatto dalla Commissione IPPC (prot. MITE 34649 del 08.03.2023);
- Piano di Monitoraggio e Controllo redatto da ISPRA (prot. MiTE 30186 del 02.03.2023).

Questo Ministero conferma il parere favorevole per il procedimento ID 101/13072, già reso con nota prot. MDS DGPREF 7222 del 02.03.2023.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 4
Dott. Pasqualino Rossi*

*"firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993"

Referenti: Ing. Francesca Mauro: f.mauro@sanita.it; Ing. Manuela Iadevaia m.iadevaia@sanita.it



**COMANDO VIGILI DEL FUOCO
VENEZIA**

Strada della Motorizzazione Civile, 6 – 30170 Mestre (VE)
Tel. 0412697111
com.venezia@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione Incendi
Tel. 0412697222-223
com.prev.venezia@cert.vigilfuoco.it

Fasc. Comando: P/ 1861

Risposta alla nota m_ante.MiTE prot. N.18879 del 09/02/2023
e nota DCPREV 3182 del 01/03/2023
Collegata prot. Comando 5803 del 01/03/2023

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
Divisione II – Rischio Rilevantee
Autorizzazione Integrata Ambientale

VA-2@mase.gov.it
VA@pec.mite.gov.it

p.c. Direzione Centrale per la Prevenzione e la
Sicurezza Tecnica
Ufficio per la prevenzione incendi e
rischi industriali
prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO Marchi industriale S.p.A. impianto di Mira - Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DM 384 del 24/09/2021 – Potenziamento dell'impianto di produzione di Solfato di Potassio - Procedimento ID 101/13072 – CONVOCAZIONE DELLA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SINCRONA.

Con riferimento alla conferenza dei servizi in oggetto, convocata per il 9-03-2023, si allega la delega di partecipazione al Comando VVF di Venezia, designando per la partecipazione il DV ing. Franco MANTOVAN; si chiede di inviare alla casella di posta franco.mantovan@vigilfuoco.it il link per il collegamento alla videoconferenza.

In merito al potenziamento dell'impianto per la produzione di solfato di potassio, la ditta ha presentato l'istanza di valutazione del progetto ai fini antincendio prot. n. 13587 del 22-06-2016, pervenuta al Comando VVF di Venezia tramite SUAP del Comune di Mira, in quanto vanno introdotte le seguenti nuove attività, i cui adempimenti autorizzativi antincendio sono disciplinati dal DPR 151/2011:

- **ATTIVITÀ n. 74.3.C - impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido, gassoso con potenzialità oltre 700 kW: NUOVI FORNI H100 ed H200,**
- **ATTIVITÀ n. 1.1.C - Stabilimenti ed impianti ove si producono e/o impiegano gas infiammabili e/o comburenti con quantità globali in ciclo superiori a 25 Nm³/h: RETE ED UTILIZZO METANO.**

Il Comando ha provveduto a rilasciare il parere con nota Prot. n. 23070 del 26-10-2016 di cui si allega copia.

Tale progetto è stato successivamente abbandonato ed i lavori di costruzione non iniziarono, tuttavia nel corso del 2022 vi è stato un ritorno d'interesse pertanto, trattandosi di impianto di soglia inferiore ai fini della Seveso III – art. 13 D.Lgs 105/2015, la ditta ha presentato ai sensi dell'allegato D - punto 2 una

dichiarazione di non aggravio del rischio, di cui si allega copia. Si specifica che per gli impianti di soglia inferiore, la notifica non è soggetta ad istruttoria da parte del CTR, ma risulta di competenza della Regione.

Altri atti autorizzativi correlati riguardano il progetto di un edificio adibito a deposito di minerali (zolfo, solfato di potassio e cloruro di potassio) – att. 70.2.C DPR 151/2011, presentato con istanza prot. n. 29705 del 26-10-2020 ed evaso favorevolmente con parere Prot. n. 1611 del 19-01-2021, per il quale sono state presentate n. 2 SCIA: prot. 74031 del 09-03-2021 la cui visita tecnica è stata effettuata il 15-11-2021 e successivamente a seguito di un ampliamento la SCIA prot. n. 32965 del 10/11/2022, quest'ultima basata su un progetto precedentemente istruito, di cui al parere Prot. n. 28117 del 18-11-2014.

Attualmente la ditta sta esercendo in virtù dell'attestazione di rinnovo periodico antincendio presentata con Prot. n. 14967 del 30-05-2019.

per IL COMANDANTE
MAURO LUONGO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(DV BASCIA')

L'Istruttore Tecnico
FRANCO MANTOVAN

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e con gli effetti degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VENEZIA**

Strada della Motorizzazione Civile, 6 – 30170 Mestre (VE)
Tel. 0412697111 / Fax 0415020129
com.venezia@cert.vigilfuoco.it

Ufficio Prevenzione Incendi

Tel. 0412697222-223

com.prev.venezia@cert.vigilfuoco.it

Fasc. Comando: P/1861

risposta all'istanza prot. N. 92624 del 21/06/2016

Collegata prot. Comando 13587 del 22/06/2016

Spett. MARCHI INDUSTRIALE S.P.A.

VIA MIRANESE N. 72

30034 MIRA

p.c. Al Sig. Sindaco del Comune di

30034 MIRA

Tramite SUAP del Comune di MIRA

suap.ve@cert.camcom.it

OGGETTO: RICHIESTA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Ditta MARCHI INDUSTRIALE S.P.A. - VIA MIRANESE N. 72 - MIRA

Istanza relativa a: impianto per la produzione di solfato di potassio.

Attività n° 1.1.C - 74.3.C del D.P.R. 151/2011.

L'Istruttore Tecnico DVD Ing. FRANCO MANTOVAN

Con riferimento alla domanda presentata da codesta ditta intesa a sottoporre il progetto a valutazione preventiva ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 01 agosto 2011 n. 151, visto l'esito dell'esame della documentazione tecnica progettuale effettuato dall'Istruttore Tecnico, si ritiene, ai soli fini antincendio, il progetto **CONFORME** alle norme, alle regole tecniche ed ai criteri di Prevenzione Incendi.

Per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica deve essere integralmente osservata la regola tecnica di Prevenzione Incendi ed i criteri di sicurezza antincendio in vigore, nonché le norme di buona tecnica (in particolare, norme CEI, UNI).

Il Sig. Sindaco in indirizzo è pregato di inserire nei propri atti autorizzativi le indicazioni contenute nella presente, ai sensi del D.P.R. 151/2011.

Al titolare dell'attività in indirizzo si ricorda che, ai sensi dell'art.4 comma 1 del D.P.R. 151/2011, prima dell'esercizio dell'attività, va presentata al Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, corredata dall'asseverazione e dalle certificazioni previste dal D.M. 07.08.2012, redatte ai sensi dell'art. 16 comma 4 del D. Lgs 139/2006, su modulistica disponibile sul sito www.vigilfuoco.it, e di una relazione tecnica dimostrante il rispetto del DM 16/04/2008 per le nuove linee di gas metano.

Al fine di migliorare e velocizzare la gestione delle pratiche e favorire le eventuali operazioni di soccorso, si richiede di allegare alla SCIA la seguente documentazione digitale in formato PDF:

- planimetria di dettaglio aggiornata con layout finale,
- planimetria semplificata con indicazioni utili al soccorso.

Ogni modifica agli impianti o condizioni di esercizio, che comportano un'alterazione delle condizioni di sicurezza antincendio previste nel progetto approvato, obbliga la ditta ad attivare nuovamente le procedure di cui all'art. 3 del D.P.R. 1 Agosto 2011 n° 151.

Il presente parere è riferito esclusivamente alla documentazione progettuale allegata all'istanza protocollata con gli estremi a margine citati che viene conservata agli atti di questo Comando con le modalità previste dalla legislazione vigente.

**IL COMANDANTE PROVINCIALE
(MUNARO)**

L'Istruttore Tecnico
DVD Ing. FRANCO MANTOVAN

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e con gli effetti degli artt. 21 e 22 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.



Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
da parte di Marchi Finanziaria srl Reg. Imp. Firenze 02316220488

Stabilimento di Marano Veneziano
Via Miranese n°72 - 30034 MIRA (VE)
Tel. +39-041-5674200 Fax +39-041-5674250
Internet: www.marchi-industriale.it
e-mail: info@marchi-industriale.it

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

Mira, 12 ottobre 2022

Al **CTR**
Via Altinate n° 57
35121 - PADOVA
dir.veneto@cert.vigilfuoco.it

COMANDO VV.F. di VENEZIA
Via Dorsoduro, 3862
30100 - VENEZIA
com.venezia@pec.vigilfuoco.it

Oggetto: **DICHIARAZIONE DI NON AGGRAVIO DEL RISCHIO RELATIVA ALLA COSTRUZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI SOLFATO DI POTASSIO ED ACIDO CLORIDRICO SOLUZIONE AL 32% (Punto 2 All. D D. Lgs 105/2015)** (resa ai sensi della Legge 4 gennaio 1968 n. 15)

Il Sottoscritto TOMAELLO Ing. RAOUL nato a MIRANO (VE) il 20/11/1964, domiciliato per la Carica presso lo Stabilimento MARCHI INDUSTRIALE S.p.A. di MARANO VENEZIANO (VE), in Via Miranese, 72, in qualità di Gestore dello stesso Stabilimento la cui Società ha Sede Legale in Firenze (FI) Via Trento, 16.

PREMESSO

- che lo Stabilimento Marchi Industriale S.p.A. di Mira (VE) è soggetto agli art. 13 e 14 del D. Lgs. 105/2015 (soglia inferiore) per effetto del superamento dei limiti di soglia inferiore della cat. 01 (Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014) di cui alla colonna 2 della Parte 1 dell'Allegato 1 dello stesso D. Lgs. citato, ma in quantità inferiori ai limiti di cui alla colonna 3 della parte 1 per le stesse sostanze;
- che la Società Marchi Industriale S.p.A. di Mira (VE) gestisce tra l'altro un impianto per la produzione di solfato di potassio ed acido cloridrico soluzione al 32% in cui è presente solamente l'acido cloridrico anidro (cat. H2 di cui alla Parte 1 dell'All. 1 del D. Lgs. 105/2015) in quantità massima di 10 kg e quindi molto inferiore ai limiti di cui alla colonna 2 della Parte 1 dell'Allegato 1 dello stesso D. Lgs. pari a 50 t;
- che la Società Marchi Industriale S.p.A. di Mira (VE) intende realizzare un nuovo impianto per la produzione di solfato di potassio ed acido cloridrico soluzione al 32% avente sostanzialmente le stesse caratteristiche tecnologiche, costruttive e di potenzialità dell'impianto esistente;
- che nel nuovo impianto la sola sostanza pericolosa rientrante nel campo di applicazione del D. Lgs. 105/2015 sarà l'acido cloridrico anidro (cat. H2 di cui alla Parte 1 dell'All. 1 del D. Lgs. 105/2015) in quantità massima di 10 kg e quindi molto inferiore ai limiti di cui alla colonna 2 della Parte 1 dell'Allegato 1 dello stesso D. Lgs. pari a 50 t;

1 / 4

MARCHI Industriale S.p.A.

Sede Legale ed Amministrativa: Via Trento n°16, I-50139 FIRENZE

Telefono +39-055-475541/2/3 Fax +39-055-496626

Cod. Fisc. e Reg. Imprese Firenze 00520880485 - P.I. IT04099500482 - R.E.A. FI 205971 - Cap. Soc. Euro 4.225.000,00 i.v.

- che a seguito della costruzione del nuovo impianto, la quantità della categoria H2 di cui alla parte 1 dell'Allegato 1 del D. Lgs. 105/2015 subirà un aumento di 10 kg (acido cloridrico anidro nel nuovo impianto) con quantità complessiva presente in stabilimento pari a 40 kg, assai inferiore ai limiti di cui alla colonna 2 della Parte 1 dell'Allegato 1 dello stesso D. Lgs. pari a 50 t;
- che la Società Marchi Industriale S.p.A. di Mira (VE) ha presentato la Notifica di cui all'art. 13 del D. Lgs. 105/15;

DICHIARA

che ai sensi del punto 2 Allegato D del D. Lgs. 105/2015, **le modifiche descritte sono realizzate a regola d'arte e non costituiscono aggravio del preesistente Livello di Rischio.**

La verifica della sostenibilità della Dichiarazione di Non Aggravio del Rischio è riportata nelle tabelle seguenti in relazione ai punti previsti dall'Allegato D del D. Lgs. 105/2015.

Punto 1 All. D D. Lgs. 105/2015		Applicabilità sulla base delle modifiche previste
1.	Incremento pari o superiore al 25%, inteso sull'intero impianto o deposito, ovvero pari o superiore al 20% sulla singola apparecchiatura o serbatoio già individuati come possibile fonte di incidente: <ul style="list-style-type: none"> della quantità della singola sostanza pericolosa specificata, di cui Allegato 1, parte 2; della quantità di sostanza pericolosa ovvero somma delle quantità di sostanze pericolose appartenenti alla medesima categoria indicata in Allegato 1, parti 1 e 2 	<p align="center">NON RICORRE</p> <p>La Categoria H2 (sostanze tossiche) di cui all'allegato 1 parte 1 del D. Lgs. 105/2015 verrà incrementata di 10 kg (acido cloridrico anidro nel nuovo impianto) rispetto alla quantità attualmente notificata e pari a 30 kg.</p> <p>La quantità complessiva della Categoria H2, dopo le modifiche oggetto della presente Dichiarazione di non aggravio, sarà quindi pari a 40 kg.</p> <p>Tale quantità risulterà molto inferiore rispetto al limite della Categoria H2 di cui all'allegato 1 parte 1 colonna 2 che risulta di 50 t.</p> <p>Tale incremento non determina il superamento della soglia di cui sopra e quindi non determina alcun aggravio di rischio.</p>
	Introduzione di una categoria di sostanze pericolose o di una sostanza pericolosa specificata al di sopra delle soglie previste nell'Allegato 1	<p align="center">NON RICORRE</p> <p>La Categoria H2 (sostanze tossiche) di cui all'allegato 1 parte 1 del D. Lgs. 105/2015 verrà incrementata di 10 kg (acido cloridrico anidro nel nuovo impianto) rispetto alla quantità attualmente notificata e pari a 30 kg.</p> <p>La quantità complessiva della Categoria H2, dopo le modifiche oggetto della presente Dichiarazione di non aggravio, sarà quindi pari a 40 kg.</p> <p>Tale quantità risulterà molto inferiore rispetto al limite della Categoria H2 di cui all'allegato 1 parte 1 colonna 2 che risulta di 50 t.</p> <p>Tale incremento non determina il superamento della soglia di cui sopra e quindi non determina alcun aggravio di rischio.</p>
3.	Introduzione di nuove tipologie o modalità di accadimento di incidenti ipotizzabili che risultano più	<p align="center">NON RICORRE</p> <p>Le ipotetiche tipologie o modalità di accadimento di</p>

	gravose per verosimiglianza (classe di probabilità di accadimento) e/o per distanze di danno associate, con conseguente ripercussione sulle azioni di emergenza esterna e/o sull'informazione alla popolazione e/o comportanti la modifica delle classi di compatibilità territoriale esterne allo stabilimento.	incidenti ipotizzabili con il raddoppio dell'impianto, sono analoghe a quelle già individuate per l'impianto attualmente in marcia dal 1991, in quanto saranno adottati sistemi di prevenzione e protezione del tutto analoghi a quelli già attivi. Le ipotetiche tipologie o modalità di accadimento di incidenti ipotizzabili non risultano perciò più gravose per verosimiglianza (classe di probabilità di accadimento) e/o per distanze di danno associate, rispetto alla situazione attuale e non si prevedono ripercussioni sulle azioni di emergenza esterna e/o sull'informazione alla popolazione e/o comportanti la modifica delle classi di compatibilità territoriale esterne allo stabilimento.
4.	Smantellamento o riduzione della funzionalità o della capacità di stoccaggio di apparecchiature e/o sistemi ausiliari o di sicurezza critici.	NON RICORRE L'intervento non prevede alcuno smantellamento o riduzione della funzionalità o della capacità di stoccaggio di apparecchiature e/o sistemi ausiliari o di sicurezza critici.

Le modifiche previste, ricadono pertanto nei casi per i quali è prevista una Dichiarazione di non aggravio del rischio preesistente.

Le modifiche oggetto della presente relazione, ai sensi del D. Lgs.105/2015, sono progettate ed eseguite a regola d'arte e non costituiscono aggravio del preesistente livello di rischio in quanto, relativamente al Punto 2 dell'Allegato D del D. Lgs. 105/2015:

Punto 2 dell'Al. D del D. Lgs. 105/2015		Risposte
a)	Se la modifica comporta l'incremento inferiore al 10% nell'intero impianto o deposito, ovvero inferiore al 20% nella singola apparecchiatura o serbatoio già individuati come possibile fonte di incidente rilevante: <ul style="list-style-type: none"> della quantità della singola sostanza pericolosa specificata, di cui Allegato 1, parte 2; della quantità di sostanza pericolosa ovvero somma delle quantità di sostanze pericolose appartenenti alla medesima categoria indicata in Allegato 1, parti 1 e 2 	La Categoria H2 (sostanze tossiche) di cui all'allegato 1 parte 1 del D. Lgs. 105/2015 verrà incrementata di 10 kg (acido cloridrico anidro nel nuovo impianto) rispetto alla quantità attualmente notificata e pari a 30 kg. La quantità complessiva della Categoria H2, dopo le modifiche oggetto della presente Dichiarazione di non aggravio, sarà quindi pari a 40 kg. Tale quantità risulterà molto inferiore rispetto al limite della Categoria H2 di cui all'allegato 1 parte 1 colonna 2 che risulta di 50 t. Tale incremento non determina il superamento della soglia di cui sopra e quindi è definibile come non aggravio di rischio.
b)	Se la modifica comporta il cambio di destinazione di serbatoi di liquidi infiammabili rientranti nelle categorie P5a e P5b dell'allegato 1, parte 1, in impianti o depositi con sostanze pericolose rientranti nella stessa categoria di pericolo o in categoria P5c	NON SONO PREVISTI CAMBI DI DESTINAZIONE RICADENTI IN QUELLI DESCRITTI
c)	Se la modifica comporta il cambio di destinazione di un serbatoio di stoccaggio di sostanze pericolose o preparati pericolosi nell'ambito della stessa categoria o di categoria di pericolo inferiore.	NON SONO PREVISTI CAMBI DI DESTINAZIONE RICADENTI IN QUELLI DESCRITTI
d)	Se la modifica comporta l'incremento pari o superiore al 10% ed inferiore al 25% sull'intero impianto o deposito: <ul style="list-style-type: none"> della quantità della singola sostanza pericolosa specificata, di cui Allegato 1, parte 2; della quantità di sostanza pericolosa ovvero somma delle quantità di sostanze pericolose 	NON RICORRE La Categoria H2 (sostanze tossiche) di cui all'allegato 1 parte 1 del D. Lgs. 105/2015 verrà incrementata di 10 kg (acido cloridrico anidro nel nuovo impianto) rispetto alla quantità attualmente notificata e pari a 30 kg. La quantità complessiva della Categoria H2, dopo le



MARCHI INDUSTRIALE S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
da parte di Marchi Finanziaria srl Reg. Imp. Firenze 02316220488

Stabilimento di Marano Veneziano
Via Miranese n°72 - 30034 MIRA (VE)
Tel. +39-041-5674200 Fax +39-041-5674250
Internet: www.marchi-industriale.it
e-mail: info@marchi-industriale.it

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

	appartenenti a medesima categoria indicata in Allegato 1, parti 1 e 2	modifiche oggetto della presente Dichiarazione di non aggravio, sarà quindi pari a 40 kg. Tale quantità risulterà molto inferiore rispetto al limite della Categoria H2 di cui all'allegato 1 parte 1 colonna 2 che risulta di 50 t. Tale incremento non determina il superamento della soglia di cui sopra e quindi è definibile come non aggravio di rischio.
--	---	---

Pertanto le modifiche descritte nelle premesse, *non comporteranno un aggravio del preesistente livello di rischio dello stabilimento.*

p.p. MARCHI INDUSTRIALE S.p.A.
Ing. Raoul Tonjaello

MARCHI Industriale S.p.A.

Sede Legale ed Amministrativa: Via Trento n°16, I-50139 FIRENZE

Telefono +39-055-475541/2/3 Fax +39-055-496626

Cod. Fisc. e Reg. Imprese Firenze 00520880485 - P.I. IT04099500482 - R.E.A. FI 205971 - Cap. Soc. Euro 4.225.000,00 i.v.